

3 LUGLIO
26 SETTEMBRE
2024

SOTTO L'ANGELO DI CASTELLO

DANZA | MUSICA | SPETTACOLO

CASTEL SANT'ANGELO
Lungotevere Castello 50 Roma, Cortile Alessandro VI

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

Direzione generale Musei:

MASSIMO OSANNA
Direttore generale

LUCA MERCURI
Direttore del servizio "Fruizione e comunicazione del patrimonio culturale"

Rassegna a cura di
ANNA SELVI

Grafica e Ufficio Stampa PAV snc

INFO E BIGLIETTI
<http://www.gebart.it/musei/museo-nazionale-di-castel-santangelo>



3 LUGLIO
ore 21.00
4 LUGLIO
ore 18.30
e ore 21.00

CORTILE ALESSANDRO VI
TEATRO



ph © Stefano Vaja



Naturae

Compagnia della Fortezza - Carte Blanche - Centro Nazionale Teatro e Carcere

Progetto vincitore bando valorizzazione per le attività di spettacolo dal vivo da svolgersi negli istituti e luoghi della cultura presenti su tutto il territorio nazionale MiC - DGS 2024.

drammaturgia e regia **Armando Punzo**
Leone d'oro alla carriera 2023 Biennale Venezia sezione Teatro
direzione artistica **Armando Punzo**
direzione organizzativa e cura dei progetti **Cinzia de Felice**
musiche originali e disegno sonoro **Andreino Salvadori**
scene **Alessandro Marzetti, Armando Punzo**
costumi **Emanuela Dall'Aglio**
movimenti **Pascale Piscina**
direzione tecnica e disegno luci **Andrea Berselli**
sound engineer **Alessio Lombardi**
aiuto regia **Laura Cleri**
assistente alla regia **Alice Toccaceli**
assistente agli allestimenti **Luisa Raimondi**

aiuto scenografo **Luca Dal Pozzo**
coordinamento attività Centro nazionale teatro e carcere **Eva Cheric**
responsabile amministrativo **Elina Pellegrini**
responsabile attività formative **Marzia Lulleri**
segreteria e contabilità **Giulia Bigazzi**
ufficio stampa **Pepitapunocom, Rossella Gibellini, Anna Maria Manera**
foto **Stefano Vaja**
con **Armando Punzo, Andrea Salvadori, Aniello Arena, Ciro Afeltra, Saverio Barbera, Valentin Bucur, Elisa Betti, Isabella Brogi, Daniel Chukwuka, Paul Andrei Cocian, Fabrizio Di Pasquale, Federico Furlan, Cuka Ismet, Lucio Di Iorio, Rezeg Hamadi, Antonio Iazzetta,**

Antonio Lanzano, Nik Kodra, Naser Kermeri, Urim Laci, Li Jin Jin, Luca Matarazzo, Malaj Mbaresim, Toni Nezhaj, Marian Petru Iosif, Tony Waychey, Marco Mario Gino Eugenio Marzi, Romeo Erdei Bogdan, Fabio Prete, Ivan Savić, Tarantino Timon, Francesca Tisano, Adrian Saracil, Stefano Vezzani, Alessandro Ventriglia, Tommaso Vaja
con il sostegno di **MiC - Ministero della Cultura, Regione Toscana, Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, ACRI - Associazione di Fondazioni e casse di Risparmio Spa, Comune di Volterra, Ministero della Giustizia Casa di Reclusione di Volterra**
main sponsor **Locatelli Saline di Volterra**
Spettacolo a posti limitati fino ad esaurimento. Durata 60 minuti.

Naturae è l'ultimo capitolo, è la rivelazione, la riscoperta in noi di qualità dimenticate, negate, soppresse. È frutto della contro-scrittura che si è generata in questi otto anni, come un filtro luminoso che si oppone alla mancanza di luce e speranza che avevamo riscontrato in noi e negli altri. Quelle qualità hanno preso forma di entità simboliche concrete, stilizzazioni, che permettono al nostro protagonista, una volta ritrovato lo sguardo puro dell'innocenza rappresentato dal bambino, di stabilire una diversa relazione col mondo. Ci siamo resi conto che l'evoluzione umana è in essere, sempre, ed è questa che bisogna alimentare. Non possiamo credere di essere arrivati alla fine della Storia, è innaturale e non serve a migliorare la nostra esistenza, le relazioni tra gli uomini, una diversa idea di comunità fatta di persone sensibili e il futuro della nostra terra. L'homo sapiens è solo una fase, dobbiamo lavorare per guadagnarci l'homo felix, dobbiamo far crescere in noi la ricerca della libertà, dell'amore, della felicità. Dobbiamo ricominciare a sognare un nuovo uomo e imporlo alla realtà.
Armando Punzo

DANZA | MUSICA | SPETTACOLO **SIAE** 3 LUGLIO 26 SETTEMBRE 2024

1 2

SOTTO L'ANGELO DI CASTELLO

10 LUGLIO
ore 21.00

CORTILE ALESSANDRO VI
TEATRO



ph © Claudia Pajevski

Smarrita e soave

Adriano, poeta, tra poeti

di e con **Roberto Latini**
musiche **Gianluca Misiti**
eseguite dal vivo da **Luisiana Lorusso, violino**
Claudia Della Gatta, violoncello
luci e direzione tecnica **Max Mugnai**
produzione **Compagnia Lombardi-Tiezzi**
Castel Sant'Angelo come luogo simbolo per le Arti. Potrebbe essere questa un'altra legittima modalità di percepire la Mole Adriana. La storia del mausoleo e le sue tante trasformazioni hanno messo in secondo piano una delle più spiccate qualità dell'Imperatore romano: Adriano come protettore delle Arti, della Letteratura, della Poesia. Egli stesso, letterato, scrittore, poeta e appassionato di architettura e arti figurative. Vogliamo rendere merito a questo aspetto della storia, proponendo al pubblico di Castel Sant'Angelo un percorso ideale e drammaturgico costruito a partire dalla figura dell'Imperatore e da memorie di altri poeti. Una serata intitolata *SMARRITA e SOAVE* in riferimento all'*animula (vagula, blandula)* di Adriano, che riecheggia potente nel monumento a lui dedicato e diventa il ponte possibile tra le rive del passato e del presente.
Adriano, poeta, tra poeti.
Durata 60 minuti.



18 LUGLIO
ore 21.00

CORTILE ALESSANDRO VI
MUSICA

NO LIMITS Quintet

Alessandro Quarta

Giuseppe Magagnino, pianoforte
Franco Chirivì, chitarra
Michele Colaci, contrabbasso
Cristian Martina, batteria
No Limits è uno spettacolo che esplora l'universo musicale con l'intento di proporre generi ed autori musicali diversi, utilizzando un linguaggio che renda la loro convivenza un fatto naturale. Spunti melodici, ritmici, stilemi e forme eterogenee, con materiale derivato da jazz, dal soul, dal pop, dalla chanson e dalla canzone d'autore italiana, ma anche dalla bossanova e dalla musica latina come dal repertorio classico e dal Novecento storico, si amalgamano sapientemente collegati dal fil-rouge dell'improvvisazione e del virtuosismo diobolico di Alessandro Quarta.
Durata 90 minuti.

24 LUGLIO
ore 19.00
e ore 21.00

BASTIONE SAN MATTEO
TEATRO



ph © Giovanni William Palmisano

Hamelin

Liberamente ispirato alla fiaba "Il Pifferaio Magico" dei Fratelli Grimm

con **Fabio Tinella**
drammaturgia e regia **Tonio De Nitto**
dramaturg **Riccardo Spagnolo**
musiche originali **Paolo Coletta**
voiceover **Sara Bevilacqua**
sound designer **Graziano Giannuzzi**
scena **Iole Cilento**
luci **Davide Arsenio**
costumi **Lapi Lou**
puppet **Michela Marrazzi**
produzione **Factory Compagnia Transadriatica**
Fondazione Sipario Toscana
Spettacolo vincitore del Premio Eolo AWARD 2023 e del Premio FESTEBA 2023
Età consigliata: tout public dai 5 anni. Spettacolo per max 60 spettatori tra adulti e bambini.
Durata 70 Minuti.



7 AGOSTO
ore 21.00

CORTILE ALESSANDRO VI
DANZA

Graces

Silvia Gribaudo

coreografia **Silvia Gribaudo**
drammaturgia **Silvia Gribaudo** e **Matteo Maffesanti**
performer **Silvia Gribaudo, Siro Guglielmi, Matteo Marchesi e Andrea Rampazzo**
disegno luci **Antonio Rinaldi**
direzione tecnica **Leonardo Benetollo**
costumi **Elena Rossi**
produzione **Associazione Culturale Zebra**
coproduzione **Santarcangelo Festival**
con il sostegno di **MiC - Ministero della Cultura**
Con un umorismo generoso e un'empatia radicale, la coreografa italiana Silvia Gribaudo eleva le concezioni di imperfezione umana a forma d'arte al di là dei cliché e delle apparenze. Ispirandosi alla scultura Le tre grazie (Antonio Canova 1812 - 1817) che rappresenta le figlie di Zeus Eufrosine, Aglaea e Thalia, i tre interpreti maschili insieme a Silvia cercano nuovi significati della parola "grazia". Con la danza e la parola, ma soprattutto con calore e leggerezza, lo spettacolo rivela una parte fondamentale della nostra umanità.
Vincitore del premio Danza&Danza 2019 "Produzione Italiana dell'anno".
Vincitore dell'azione CollaborAction#4 2018/2019.
Finalista premio Rete Critica 2019.
Spettacolo selezionato a NID Platform 2019.
Durata 60 Minuti.



ph © Mirella De Bernardi

A corpo libero

Silvia Gribaudo

di e con **Silvia Gribaudo**
elaborazioni musicali **Mauro Fiorin**
produzione **Associazione Culturale Zebra**
Vincitore Premio GDA Veneto - edizione 2009
Vincitore Premio del pubblico GDA Veneto 2009
Biennale di Venezia 2010 - Aerowaves - Dance Across Europe 2010
Edinburgh Fringe Festival 2012 - Do Disturb - Palais De Tokyo 2017
Durata 15 minuti.

"Non c'è nulla di comico al di fuori di ciò che è propriamente umano" (Henri Bergson, *Il Riso*)
A corpo libero è un lavoro che ironizza sulla condizione femminile a partire dalla gioiosa fluidità del corpo, esplorando da un punto di vista drammaturgico un tempo di inadeguatezza, un tempo di onnipotenza e un tempo di accettazione in una contaminazione di tecniche espressive. Un corpo che danza che occupa spazi pieni e vuoti, che si relaziona con le sue curve e le sue "parti molli": l'imperfezione che diventa normalità, la propria fisicità come superficie di un mondo interiore.
"A corpo libero" di Silvia Gribaudo è uno spettacolo dissacrante portato in spazi urbani, grido di rivolta di una donna che cerca la libertà.



The Healing Sax

Dimitri Grechi Espinoza

Con "The Healing Sax", il quarto cd per sax solo, Dimitri si rivolge a coloro, che attraverso l'ascolto, sono in grado di sperimentare una risonanza interiore e, grazie ad essa, possono prendere consapevolezza della qualità (sonora) che costituisce l'essenza profonda di ogni essere.
Per il pubblico di Castel Sant'Angelo, sotto le stelle della terrazza dell'Angelo, il musicista predisporrà una "marcia" sonora di guarigione di ca 20 minuti che percorre i cinque sensi fino alla "mente" per poi ritornare, attraverso i rispettivi organi sensoriali al cuore/centro della molteplicità degli stati dell'essere umano.

DIMITRI GRECHI ESPINOZA è nato a Mosca nel 1965, ha frequentato il Jazz Mobile di New York e completato i corsi di alta qualificazione professionale presso Siena jazz con P. Tonolo. Nel 2000 ha fondato il gruppo di ricerca musicale Dinamitri Jazz Folklore che nel 2014 ha ottenuto il 2° posto nella classifica della rivista Musica Jazz come miglior gruppo italiano.

Spettacolo a posti limitati fino ad esaurimento.
Durata 20 minuti.



ph © Riccardo Romagnoli

One piano show

Cettina Donato

Un pianoforte al centro della scena, celebri composizioni del repertorio classico e jazz dei grandi compositori ospitate nelle produzioni cinematografiche che hanno fatto la storia del cinema mondiale passando per il repertorio originale di Cettina Donato.

Pianista, compositrice, arrangiatrice e direttore d'orchestra messinese, tiene concerti nei festival e nei teatri di tutto il mondo, riscuotendo riconoscimenti e consensi di pubblico e critica (tra cui le testate Musica Jazz, JazzIt, Boston

Globe, Jazzwise, Jazz Times, All about Jazz, La Repubblica).
Prima donna italiana a dirigere orchestre sinfoniche con un repertorio jazz (da lei stessa arrangiato) sia standard che originale, Cettina Donato ha ricoperto il ruolo di International President del Women In Jazz del South Florida, associazione volta alla promozione di musiciste.

Durata 60 minuti.



ph © Alessandro D'Amico

L'Iliade o sia il riscatto di Priamo

dall'Iliade di Omero
Figli d'arte Cuticchio

adattamento scenico e regia **Mimmo Cuticchio**
con **Mimmo Cuticchio, Giacomo Cuticchio, Tania Giordano, Giuseppe Graffeo**
musiche **Giacomo Cuticchio**
flauto traverso Alessandro Lo Giudice
violoncello Paolo Pellegrino
sassofono baritono Nicola Mogavero
percussioni Giulia Lo Giudice
arpa Roberta Casella
scene e costumi **Tania Giordano**
luci **Marcello D'Agostino**
produzione **Figli d'Arte Cuticchio**

scritto appositamente la suite musicale per lo spettacolo, ideato, montato e diretto dal padre Mimmo. L'epica si fonde con il contemporaneo in una messa in scena che vede in azione nuovi pupi creati sulle figure dei greci e dei troiani, nel rispetto di quei canoni tradizionali che la Famiglia d'arte si tramanda di generazione in generazione. Analogamente, strumenti antichi e moderni vengono armonizzati nella colonna sonora che accompagna, in una progressione dialettica, i fatti rappresentati, seguendone i ritmi di improvvisazione tipici del teatro dei pupi.
Il 18 maggio 2001 l'UNESCO riconosce l'opera dei pupi patrimonio immateriale dell'umanità.
Durata 60 minuti.

Una messa in scena con i pupi pensata da Mimmo Cuticchio per il tradizionale Teatro dell'Opera dei Pupi. Giacomo Cuticchio ha



ph © Ana Solinis

Vishuddha

Antonio Lizana

Antonio Lizana voce, sassofono
David Sancho pianoforte, tastiere
Arin Keshishi basso elettrico
Shayan Fathi batteria
El Mawi de Cádiz danza, cori
Booking e Organizzazione **Kino Music srl**

acquisito il diritto di cittadinanza tra gli strumenti accompagnato da un trio composto dal fior fior dei musicisti jazz di Madrid e un ballerino. In questi anni Antonio Lizana si è esibito in trenta diversi Paesi con più di 300 con concerti.
In tournée con il suo nuovo album *Vishuddha*, il nativo di Cadice ci trasporta dalle radici del flamenco al jazz più creativo, arricchito, come impone la cultura andalusa, da un accenno di sonorità moresche e un pizzico di cultura gitana. Palmeo, jaleo, potenti canti gaditani, jazz e improvvisazioni audaci fanno di ogni concerto di Antonio Lizana un viaggio indimenticabile.

Durata 75 minuti.



ph © Alberto Mancini

Il combattimento di Tancredi e Clorinda

Centro Coreografico Nazionale / Aterballetto

regia e visual **Fabio Cherstich**
coreografia e movimenti scenici **Philippe Kratz**
musica *Il combattimento di Tancredi e Clorinda* di **Claudio Monteverdi**
danzatori **Gábor Lago Benito, Alberto Terribile**
tenore **Matteo Straffi**
clavicembalo Deniel Perer
coproduzioni **Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto, Teatro Regio di Parma, Torinodanza Festival - Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Ghislierimusica - Centro di Musica Antica**

Il combattimento di Tancredi e Clorinda diventa, a 400 anni dalla sua prima rappresentazione, la creazione di un progetto multidisciplinare innovativo che sperimenta nuove forme di progettazione, costruendo percorsi nuovi per la valorizzazione degli artisti e la diffusione delle opere. Il lavoro nasce per far dialogare l'uomo, la musica e le opere d'arte presente nei Musei.

Prima Regionale / Durata 25 minuti
Progetto vincitore del bando valorizzazione MiC - DGS 2024
Spettacolo per max 60 spettatori.



ph © Valentine Jamis

ph © Johan Jacobs

ph © @soukizy

ph © Daniele Casarolo

Notes on the melody of things

Bianchi Hoesch, Cassol, Viret

produzione **Ornithology productions**
Lorenzo Bianchi Hoesch elettronica, composizione
Fabrizio Cassol sax alto, composizione
Adèle Viret violoncello, composizione

Due strumenti solisti, il sax alto e il violoncello, incontrano un'elettronica in tempo reale i cui elementi fondamentali sono l'elaborazione sonora, la spazializzazione del suono e l'immersione. Improvvisazione e composizione sono il terreno comune di un incontro che oscilla tra la spontaneità del suonare nell'attimo e la ricerca di uno stile di scrittura condiviso e corale.
Fabrizio Cassol, sassofonista e compositore, con il suo gruppo Aka Moon e

con collaborazioni di ogni genere e provenienza, ha negli anni studiato, sperimentato e integrato tecniche strumentali e compositive provenienti dalle culture più remote che esulano dalle armonie tradizionali occidentali. Anche la violoncellista Adèle Viret è interessata a culture lontane e ha sviluppato negli anni un approccio molto personale allo strumento.
Lorenzo Bianchi Hoesch, musicista e compositore elettronico, sviluppa una elettronica fluida che sfugge alle griglie degli strumenti acustici.
L'incontro di questi tre mondi, inseriti in uno spazio acustico immersivo, è al centro della proposta artistica.

Durata 60 minuti.

Paradiso

Gruppo Nanou

progetto **Gruppo Nanou, Alfredo Pirri, Bruno Dorella**
coreografie **Marco Valerio Amico, Rhuena Bracci**
spazio scenico **Alfredo Pirri**
musiche **Bruno Dorella**
con **Carolina Amoretti, Marina Bertoni, Rhuena Bracci, Andrea Dionisi, Agnese Gabrielli, Marco Maretti**

produzione **Nanou Associazione Culturale, Ravenna Festival**
contributo **MiC, Regione Emilia-Romagna, Comune di Ravenna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna**

Spettacolo finalista ai Premi UBU 2022 nelle categorie "miglior spettacolo di danza" e "migliore scenografia".

La particolare composizione coreografica rende la memoria dello spettacolo unica per ogni spettatore, con accadimenti che si compongono e scompongono per creare consapevolmente e strategicamente un'esperienza irripetibile.
In *Paradiso*, gli spettatori sono invitati a muoversi liberamente, a prendere posto nello spazio e a dividerlo, a muoverlo e a fluttuare tra gli accadimenti, in una peregrinazione che non ha più meta, bastevole a se stessa, come l'armonia di un canto.
La performance è solcata da roteazioni e traiettorie di danzatori e danzatrici. La gioia e la grazia di questo *Paradiso* sono laconiche e ne permeano l'intera performance.

Performance itinerante. Durata 3 ore.